

Insieme per il Futuro

A cura del Comitato Promotore "Insieme per il Futuro"

Verba volant, scripta manent

"Verba volant scripta manent" diceva in un discorso al senato romano Caio Tito, in tempi lontani. Quindi i documenti creano quella libera scelta di ogni singolo individuo che si accerta che il proprio pensiero rimanga indelebile nel tempo.

Se il Sindaco Chieffo e la sua squadra in questi cinque anni ha fatto tutto questo è perché si è andati a ritroso, a scavare nella vita politica bagnolese che accomuna tutti i vecchi e i nuovi amministratori. "Carta canta", verrebbe da dire per restare in tema, ma non si può sempre spiegarlo a voce queste carte che non volano come i "verba".

Si pubblicano i documenti per lasciare ai posteri l'ardua sentenza, per far leggere al popolo una carta con sopra scritto

"Comune di Bagnoli Irpino", che accomuna tutti.

Nel modo più semplice che ce, nel modo più bello che ce. Perché i signori che tra i cubetti della

vedere le carte che sembrano distanti dal popolo, ma molto vicine, perché si tratta del proprio paese e non di un mondo fuori.



piazza non riescono a capire, come il resto dei poco più di 3000 residenti, non sa e vuole sapere. Calunnie e cattiverie, senza un senso, ma anche senza la voglia di sapere. Per stuzzicarli si fanno

Le carte cantano e cantano anche bene, che portano avanti un sussulto che muove la massa, ma mette in condizione di difesa la vecchia amministrazione Chieffo e aiuta i nuovi candidati a capire di cosa si tratta. I documenti sono come la carta di identità, che se per puro caso si perde la memoria, farà sempre ricordare la provenienza, Bagnoli Irpino.

In questo secondo numero il sospetto diventerà infondato.

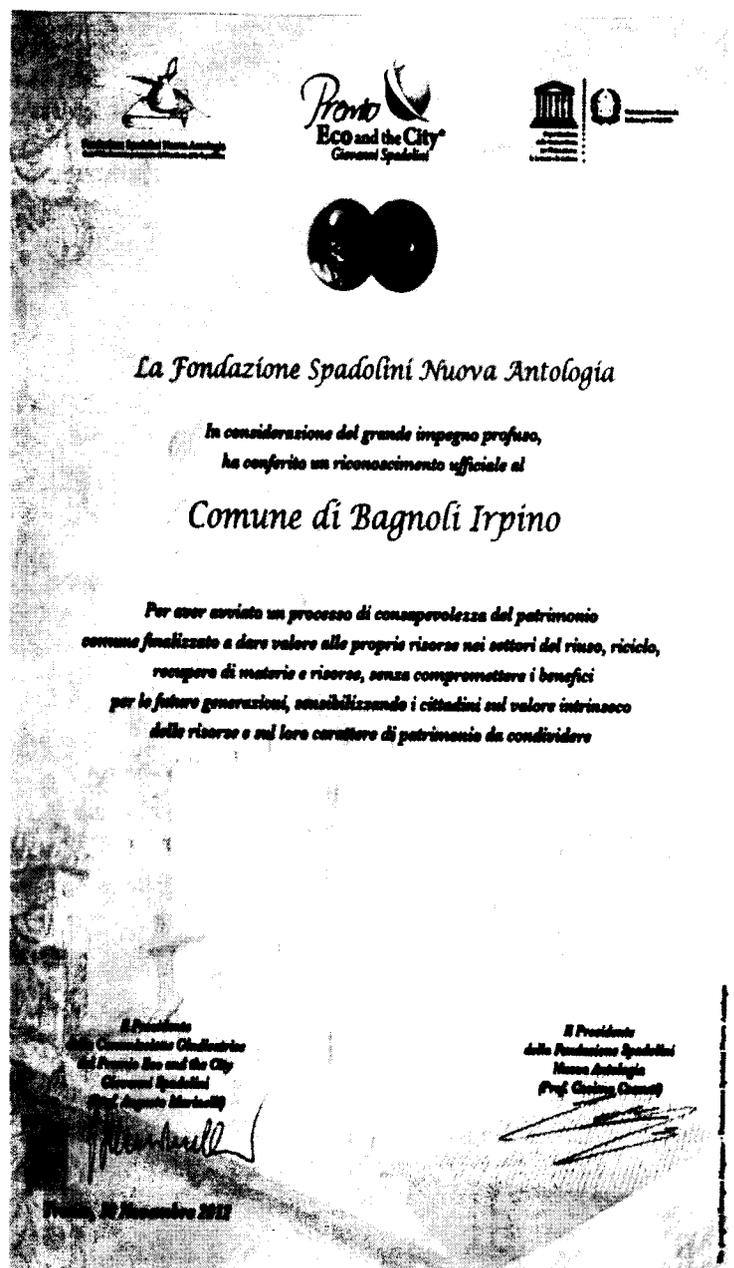
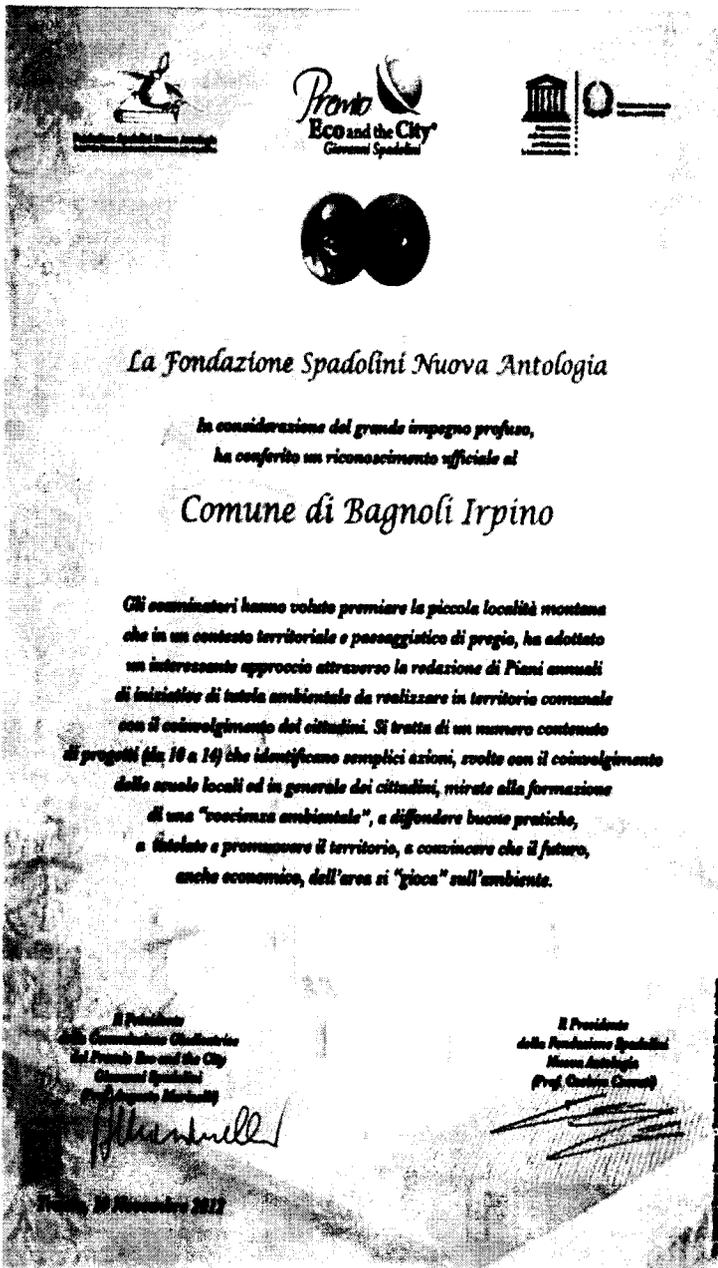
Le delibere parleranno al posto dei candidati e dei non candidati, quindi lasciate parlare le carte che forse hanno, da oggi, il diritto di parola.

**Comitato promotore
"Insieme per il Futuro"**

nelle zone impervie non accessibili con i normali mezzi, servizio di circa 400mila euro.

**UN RESOCONTO SULLA MODALITA' DI
ASSEGNAZIONE DELLA PIANTE AI CITTADINI
DAL 1990 AD OGGI, NELLA QUALE SI EVINCE CON
ESTREMA CHIAREZZA, SENZA OMBRA DI DUBBIO CHE LE UNICHE
MODIFICHE SOSTANZIALI AL REGOLAMENTO DELLA RACCOLTA
LEGNAME SONO STATE FATTE DALL'AMMINISTRAZIONE
TOBIA CHIEFFO NEL 1990 E DA QUELLA DI ATTILIO MELORO NEL 1998.
A SEGUIRE LE DELIBERE DI CONSIGLIO E GIUNTA
DEGLI ATTI IN QUESTIONE**

Importante riconoscimento al Comune di Bagnoli Irpino che per il triennio 2010-2012
riceve a Trento tre Premi per la politica ambientale adottata tra cui
1° CLASSIFICATO
agli Oscar dell'Ambiente
e dello Sviluppo Sostenibile





COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

C.A.P. 83043 - PROVINCIA DI AVELLINO

N. COD. FISC. 00133870642
C.C.P. N.12962833

TEL. CENTRALINO (0827) 62003
FAX (0827) 603005

UFF. TECNICO (0827) 62239
UFF. VV.UU. (0827) 62061



MODALITA' ASSEGNAZIONE PIANTE AI CITTADINI DAL 1990 AD OGGI

- 1990: Amministrazione CHIEFFO TOBIA:

Adozione delibera di C.C. n. 214 del 4.10.1990, con la quale si modificava l'art. 11 del Regolamento per la distribuzione della legna da ardere alla popolazione, stabilendo che "per l'assegnazione al taglio di piante abbattute dal vento o in cattivo ed irrimediabile stato di vegetazione gli assegnatari dovevano versare L. 30.000 per ogni canna di legna ricavata".

- 1993:

Il Settore Tecnico Amministrativo Foreste di S. Angelo dei Lombardi inviava una nota con cui comunicava di doversi attenere scrupolosamente a quanto previsto dal punto 2.7 bis dell'allegato B della L.R. n. 13/87 per l'assegno al taglio delle piante danneggiate da agenti atmosferici e parassitari radicate in boschi di proprietà comunale.

Dopo tale nota gli accertamenti sulle piante venivano eseguiti con il personale della locale stazione Forestale che li inviava all'Ispettorato per la stima e l'assegno al taglio che poi veniva trasmesso al Comune e alla Comunità Montana.

- 2.4.1998:

Il Comandante della Polizia Municipale Biancaniello comunicava al Sindaco Meloro Attilio che le istanze dei cittadini riguardanti piante seccagginose, ma ancora in piedi, non potevano più essere assegnate direttamente agli stessi poiché tale procedura era in contrasto con quanto previsto dalla L.R. n. 11/96.

A seguito di tale nota si provvedeva a comunicare ai cittadini che la richiesta di assegnazione di piante ancora in piedi era ritenuta improponibile, in quanto, non conforme alla L.R. 11/96.

1998 Amministrazione MELORO ATTILIO:

Veniva adottata la deliberazione di C.C. n. 53 in data 26.9.1998 che definitivamente stabiliva la possibilità di assegnazione ai cittadini esclusivamente delle piante danneggiate o abbattute dal vento o da altre calamità naturali, previo accertamento da parte della Polizia Municipale e stima da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

A seguito di tale deliberazione venivano predisposti, dall'Ufficio di Polizia Municipale, i nuovi stampati per le richieste di assegnazione di piante danneggiate da agenti atmosferici, nei quali erano previste esclusivamente le voci "sradicata" o "spezzata", pertanto, non era più possibile fare richiesta per piante ancora in piedi, considerato che non era consentito autorizzarne l'utilizzazione. Tale è la procedura adottata a tutt'oggi.

21.4.2011

Il Comandante della Polizia Municipale



Comune di Bagnoli Irpino

C. A. P. 83043 - PROVINCIA DI AVELLINO

Copia di deliberazione della giunta comunale

N. **6** del Reg.

Data **14.01.1998**

OGGETTO: Assegnazione piante aradicate dalle intemperie, seccaginoce ecc.. nel demanio comunale per uso legna da ardere. Anni 1994 - '95 - '96.

L' anno millenovecentonovant **otto** , il giorno **quattordici** , del mese di **gennaio**

alle ore **18.00** , nella sala delle adunanze del palazzo municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

MELORO Attilio	-Sindaco
ROGATA Ferdinando	-Assessore
NIGRO Ugo	-Assessore
VIVOLO Nello	-Assessore

Assistito dal Segretario Comunale dott. **ssa Camilla CASALE**

presiede l' adunanza il **SIG. MELORO Attilio** **-Sindaco**

il quale, riconosciuta la legalità, invita la Giunta a discutere l' argomento suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE



- In apertura di seduta -

Visto il Regolamento comunale per la distribuzione a pagamento della legna da ardere alla popolazione per il riscaldamento invernale, come modificato con delibera del C. C. n. 214 del 4.10.1990, esecutiva;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'esercizio degli usi civici sul territorio di questo Comune;

Viste le istanze di cittadini intese ad ottenere l'autorizzazione a poter utilizzare, per uso legna da ardere e sostegni per staccionate, piante sradicate dalle intemperie, spezzate dal vento, seccagginose ecc., radicate nel demanio comunale e definite negli anni 1994, 1995 e 1996;

Visti i verbali di constatazione, i verbali di stima, le relazioni e le autorizzazioni concesse, predisposti a seguito di sopralluoghi del Comando Stazione del C. F. S. e dei Vigili Urbani, dai quali risultano il numero delle piante e la possibilità dell'utilizzazione, i quantitativi di legna ricavabili ed il prezzo di stima;

Viste le leggi regionali 4 maggio 1979, n. 27, 28 febbraio 1987, n. 13 e 7 maggio 1996, n. 11;

Dato atto che a seguito dell'entrata in vigore della L. R. 7 maggio 1996 n.11, il settore Tecnico Amministrativo delle Foreste di S. Angelo dei Lombardi, a mezzo del Comando Stazione del C.F.S. di Bagnoli Irpino, quando ha ritenuto che l'utilizzazione delle piante richiesta dagli interessati non rientrasse nel normale esercizio degli usi civici dei cittadini Bagnolesi, ha provveduto alla stima del materiale legnoso ritraibile per la successiva vendita;

Che la vendita del materiale legnoso a mezzo gara era ed è economicamente non conveniente, in quanto:

- le piante si trovano in genere in zone non rientranti in lotti boschivi in corso di utilizzazione;
- le piante sono quasi sempre dislocate in varie ed impervie zone del demanio comunale;
- le piante, per danno di varia natura subiti non forniscono in genere legname da opera ma legna da ardere;
- l'esito della gara stessa quasi certamente negativo;

Che l'Amministrazione Comunale, anche per venire incontro alle esigenze del riscaldamento invernale dei cittadini richiedenti, a mezzo dei Vigili Urbani e previo versamento del prezzo di stima o delle spese di sopralluogo, ha autorizzato nelle vie brevi l'utilizzazione delle piante;

Ritenuto di poter provvedere ad autorizzare formalmente i numerosi cittadini richiedenti l'utilizzazione delle piante di che trattasi, di cui agli elenchi allegati;

Dato atto, altresì, dell'avvenuto versamento sul conto corrente postale intestato al Servizio di Tesoreria del prezzo di stima delle piante utilizzate e del versamento dovuto per spese di sopralluogo per le richieste rientranti nell'uso civico;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la legge 15 maggio 1997, n.127;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio di ragioneria;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

1*) - di prendere atto dell'avvenuta utilizzazione, nel corso degli anni 1994, 1995 e 1996, da parte dei cittadini indicati negli elenchi allegati, di piante sradicate dalle intemperie, spezzate dal vento, seccagginose ecc. nel demanio comunale, assegnandone la legna ricavabile ai cittadini stessi i quali hanno provveduto al versamento a favore del Comune del prezzo di stima o delle spese per sopralluogo per le richieste rientranti nell'uso civico;

2*) di prendere atto dell'utilizzazione gratuita da parte del vivaio forestale "Generoso Patrone", sito sull'altopiano Laceno, del materiale legnoso ritraibile da n. 5 piante (alberi modelli), tagliate nella sezione "Cervarolo di Laceno" per provvedere alla stima della sezione stessa per la successiva vendita;

3*) - di dare atto che l'utilizzazione è avvenuta previa autorizzazione e sotto il controllo dei Vigili Urbani e del Comando del Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Bagnoli Irpino.



Comune di Bagnoli Irpino

C. A. P. 83043 - PROVINCIA DI AVELLINO

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 53 del Reg.

OGGETTO: Assegnazione piante danneggiate da eventi atmosferici. Determinazioni.

Data 29.6.1998

L'anno millenovecentonovant **otto**, il giorno **ventinove** del mese di **giugno**,
alle ore **18,30**, in Bagnoli Irpino e nella sala delle adunanze del palazzo municipale,
alla (1) **prima** convocazione (2) **ordinaria** di oggi, partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
Ventura	Carmelo	x		Vivolo	Nello	x	
Gatta	Michele	x		Rogata	Ferdinando	x	
Nigro	Ugo	x		Granese	R. Domenico		x
Gatta	Domenico	x		Di Mauro	Ciro	x	
Prezioso	Aniello		x	Nigro	Aniello	x	
Pasquale	Giuseppe	x		Amico	Biagio		x
Frasca	Marlo		x	Di Giovanni	Domenico	x	
Nicastro	Filomena	x		Vivolo	Luigi	x	

Presenti N. **12**

(1) prima o seconda
(2) ordinaria o straordinaria

Assenti N. **4**

Assistito dal Segretario Comunale dott. **ssa Camilla CASALE**,

Presiede l'adunanza il Sig. **Attilio MELORO - Sindaco (presenti tredici)**

Il quale riconosciuto la legalità invita il Consiglio a discutere l'argomento suindicato in seduta pubblica.

Partecipano alla seduta senza diritto al voto gli Assessori esterni:

- In continuazione di seduta -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione conforme del consigliere VIVOLO Nello;

Visto l'art. 11, allegato B, della L. R. n. 11 del 21.5.1996, nel quale è previsto che le piante danneggiate o abbattute dal vento o da altre calamità naturali debbano essere utilizzate senza indugio;

Accertata la mancanza di imprese boschive nel territorio comunale;

Vista la vastità del territorio demaniale del Comune di Bagnoli Irpino, per cui la segnalazione delle piante abbattute è effettuata dai cittadini, attesa l'impossibilità della segnalazione da parte degli organi tecnici competenti;

Visto il Regolamento per l'esercizio degli usi civici e le consuetudini vigenti nel Comune;

Constatata la difficoltà di procedere alla vendita tramite licitazione privata;

Ritenuto di dover assumere apposito atto deliberativo;

Udita l'intervento del capogruppo di minoranza DI MAURO Ciro, il quale chiede di essere autorizzato a presenziare con i vigili urbani alle operazioni di martellata allorquando viene dato seguito alla richiesta di assegnazione;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio di ragioneria;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

1°) - di concedere l'assegnazione delle piante danneggiate o abbattute dal vento o da altre calamità naturali ai cittadini che ne facciano richiesta, previo accertamento e assegnazione delle piante stesse da parte del personale del comando vigili urbani e stima del materiale legnoso dell'ufficio tecnico comunale;

2°) - di autorizzare il consigliere DI MAURO Ciro a presenziare con i vigili urbani alle operazioni di martellata allorquando viene dato seguito alle richieste di assegnazione;

3°) - di stabilire che l'assegnazione sarà disposta per ogni nucleo familiare una sola volta all'anno e comunque nel limite del soddisfo delle esigenze della famiglia;

4°) - di dare atto che in caso di eventi eccezionali, con ingente materiale legnoso da assegnare, l'Ente procederà alla licitazione privata così come previsto dalla legge regionale n. 11/1996;

5°) - di precisare che le piante che potranno essere oggetto di concessione da parte del comando vigili urbani sono solo quelle specificate nell'art. 11 della L. R. n. 11/1996 oggetto di stima da parte del tecnico incaricato dall'ufficio tecnico comunale che le assegna

USO CIVICO DEL LEGNATICO SUL SECCO E SUL MORTO

L'Amministrazione comunale, in considerazione delle richieste di chiarimento pervenute dai cittadini della comunità bagnolese, ritiene opportuno informare la cittadinanza tutta sulle modalità con cui l'attività di legnatico è regolamentata dagli usi civici comunali, con la puntualizzazione che le disposizioni relative a detta materia risalgono al 1912.

USO CIVICO DEL LEGNATICO SUL SECCO E SUL MORTO

(Modifica ed integrazione del testo vigente)

approvato con delibera consiliare del 08.01.1912)

Articolo 8

La raccolta della legna secca giacente a terra, delle ramaglie, del frascume, dei residui dei tagli, degli alberi abbattuti da intemperie, e limitatamente alla chioma di essi idonea solo a legna, è libera a tutti i cittadini aventi diritto di uso civico, nei limiti dei bisogni delle rispettive famiglie.

Si intende per morto il legname giacente a terra privo di qualsiasi altro legame con la ceppaia o le radici.

L'utilizzo della chioma di alberi abbattuti da intemperie e raccolta di qualsiasi altro legname giacente a terra, ma verde, deve essere autorizzata dall'Amministrazione Comunale previo accertamento e marchiatura con martello comunale.

E' vietata la raccolta di foglie, di semi, lo sradicamento di ceppaie, anche se risultano secche o marcite, e l'utilizzo di alberi e legname abbattuti dolosamente, anche quando tale materiale risultasse secco o addirittura in fase di decomposizione, fatta eccezione per piccoli quantitativi autorizzati dal Sindaco.

CHI HA DIRITTO ALL'USO CIVICO DEL LEGNATICO:

1. I nati a Bagnoli Irpino;
2. Coloro che vi risiedono da almeno 2 anni;
3. Coloro che hanno contratto matrimonio con cittadini del Comune e siano residenti nel Comune stesso.

COSA SI PUO' RACCOGLIERE:

1. Piante secche o morte: solo se abbattute dalle intemperie o cadute per cause di disseccamento naturale (carie del legno, ecc.); l'asportazione di detto legname deve essere autorizzata dall'Amministrazione Comunale previo accertamento dei vigili e marchiatura con martello comunale;
2. Legna secca o morta: legna di piccola dimensione e diametro giacente a terra e senza più contatto con le radici;
3. Ramaglie: ovvero rami della pianta abbattuti dalle intemperie o caduti per disseccamento naturale; individuabili per la non linearità della superficie e per il punto di inserzione con il tronco della pianta;
4. Frascume o frascame: frasche, cimagle, piccoli rami e quant'altro presente nel sottobosco dovuto a disseccamento naturale o ad abbattimento dalle intemperie;
5. Residui di tagli: materiali legnosi di piccola dimensione e taglio dovuti ad operazioni colturali (di taglio, diradamento, sfollo, ecc.) effettuate nel bosco.

COSA NON SI PUO' RACCOGLIERE:

1. Legname verde: è assolutamente vietata la raccolta di legna verde (fusto, parti di pianta, rami, chioma, ramaglie, frascame o cimagle, ecc.), anche se giacente a terra; l'asportazione di qualsiasi tipo di legname verde deve essere autorizzata dall'Amministrazione Comunale;

2. Alberi e legname, verde e/o secco, abbattuti dolosamente: il rinvenimento di detto materiale legnoso va comunicato ai VVUU; detto materiale non può essere assegnato per gli usi civici di legnatico;
3. Piante secche o morte, di qualsiasi dimensione, in piedi: detto materiale può essere raccolto e assegnato solo se a terra, previa comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale, accertamento e marchiatura con martello comunale;
4. Ceppaie o legno in decomposizione: la legna in fase di decomposizione è utile per il mantenimento della fauna e di insetti lignicoli che di essa si alimentano, nonché di funghi saprofiti che contribuiscono a mantenere il livello di humus nel terreno;
5. Terreno, foglie e semi: necessari a mantenere un buon livello di fertilità dei suoli montani.

STRUMENTI DA TAGLIO:

Gli strumenti da taglio (asce, machete, coltelli, motosega, ecc.) possono essere portati in montagna ai sensi dell'art. 4 L. n. 110/1975 solo se vi è un giustificato motivo e quindi solo se utilizzati per comportamenti leciti, come è la raccolta di legna nel rispetto degli usi civici del comune di Bagnoli Irpino; tali strumenti devono essere sistemati in apposita custodia nonché trasportati all'interno del portabagagli della vettura.

In caso di contestazione di taglio abusivo, ovviamente, detto materiale può essere sequestrato dall'Autorità procedente.

LOCALIZZAZIONE DEL DIRITTO DI LEGNATICO:

E' necessario, in caso di controllo, saper indicare in quale area, località, si sono effettuate le operazioni di raccolta del materiale legnoso.

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE - La raccolta della legna è regolamentata dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento per l'esercizio degli usi civici nel Comune di Bagnoli Irpino (ART. 8 e ssgg.)
- Art. 624 del Codice Penale - Furto; Art. 625 del Codice Penale n.2 e 7 - circostanze aggravanti.

In caso di inosservanza delle norme che regolano esercizio del legnatico le Forze dell'Ordine, su propria iniziativa, possono contestare ai trasgressori il reato di furto aggravato.

Il Comune, rispetto alle attività di controllo e di contestazioni operate dalle Forze dell'Ordine, non ha alcun potere di interferenza.

PROGETTI, LAVORI FATTI, NON "PUGNETTE"

(POR 2007-2013)

Progetti esecutivi cantierabili per il Laceno.

Progetto per l' ammodernamento degli impianti sciistici, per un finanz. di € 12.000.000, 00;

Progetto per il completamento della Grotta del Caliendo, per un finanz. di € 7.700.000,00;

Progetto per il recupero dell' area umida (Lago e piana) per un finanz. di € 1.500.000,00;

Progetto per il recupero dell'area pic-nic "Erica", per un finanz. di € 300.000,00;

Progetto per il recupero dell'area pic-nic "Tronola", per un finanz. di € 300.000,00;

Progetto per il recupero del "Polifunzionale", per un finanz. di € 300.000,00;

Progetto per la sistemazione idrogeologica e forestale dei versanti a rischio erosione, Zona ingresso Grotte del Caliendo, per un finanz. di € 750.000,00;

Progetto per la sistemazione idrogeologica e forestale dei versanti a rischio erosione, "vallone Acernese" per un finanz. di € 750.000,00;

Progetto per il ripristino del Sentiero "Grotta di San Pant.-Albergo al Lago", finanz. di € 750.000,00;

Progetto per il recupero del Casone e della Caserma Forestale, per un finanz. di € 750.000,00;

Progetto per la realizzazione di un area da adibire a Mercatino, per la vendita di prodotti tipici locali, per un finanz. di € 135.000,00;

Progetto per la valorizzazione della Grotta di San Guglielmo, per un finanz. di € 50.000,00;

Progetto per la realizzazione di una nuova fognatura "Piana del Laceno" per un finanz. € 1.550.000,00.

Nello stesso tempo sempre a Laceno venivano eseguite le seguenti opere:

Lavori di pavimentazione stradale del villaggio laceno;

Lavori di pavimentazione stradale di via Capozzi;

Ammodernamento della pubblica illuminazione 1° lotto;

Lavori per interventi di restauro della grotta di San Pantaleone;

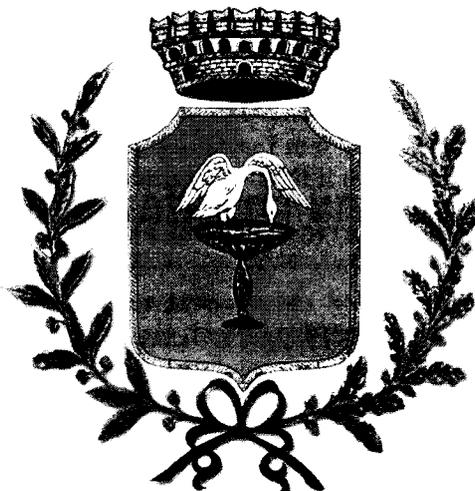
Lavori per la costruzione di un impianto di monoroiaie 1° Tratto;

Lavori per la realizzazione del campo di calcio "Campeggio Zauli";

Lavori per il recupero e la ristrutturazione dell'Albergo al Lago;

Crediamo che tutti sanno che per eseguire delle opere, occorre fare prima il progetto, poi chiedere il finanziamento e poi attendere la copertura finanziaria, ecco, noi abbiamo fatto questo.

Una volta davano i finanziamenti, ma non si potevano spendere perchè non c'erano i progetti, oggi abbiamo finalmente un parco progetti comunale, presentati sulle varie misure, speriamo che arrivino i promessi finanziamenti pubblici.



Sistemazione delle strade d' ingresso al paese da Montella-Acerno-Nusco;
 Ammodernamento di Piazza Leonardo Di Capua; Sistemazione della strada – marciapiede e pubb. illuminazione di Via Serra e Largo Fosso;
 Realizzazione della strada di collegamento tra Via Aldo Moro-Via De Rogatis; Sistemazione e realizzazione dei marciapiedi in Via Abiosi; Ristrutturazione del Locale ex Suore e Piazzale e sistemazione del parcheggio del Comune; Ristrutturazione del Campetto da Tennis in Piazza F.lli Rosselli;
 Realizzazione parcheggio in Via Cianciulli; Sistemazione dell'ex Macello in Piazza Matteotti;
 Ristrutturazione della copertura all'Edificio scolastico in Via Anna F.; Rifacimento delle aree di stoccaggio rifiuti;Sistemazione per le aree attrezzate – Piazza Matteotti-Parco Borsellino;
 Rifacimento della Facciata esterna della Chiesa Madre; Rifacimento della strada di Via Salice;
 Lavori di Completamento del PIP; Ristrutturazione della chiesa della Pietà;
 Ristrutturazione della Chiesa di Santa Margherita; Lavori di sistemazione stradale – marciapiedi e sup-
 plica illuminazione Via S. D'Acquisto Lavori per la realizzazione strada di collegamento Via Cestaio-Torre;
 Lavori per il completamento del Cimitero Comunale; Lavori per la sistemazione della strada di via Francesco Gatta; Lavori per la realizzazione di via Tuoro-Cimitero;
 Lavori per la sistemazione di via Giustino Fortunato; Lavori per la sistemazione della strada comunale San Donato; Lavori per la costruzione di una tribuna coperta al Campo Sportivo V. Gatti;
 Lavori per la realizzazione e sistemazione incrocio di Via B. Buozzi-M. Lenzi e G. Fort. Lavori per la sistemazione stradale di Via Circumvallazione Lavori per la sistemazione stradale di Via S. Antuono
 Lavori per la sistemazione stradale di Piazza Matteotti Lavori di sistemazione stradale Contrada San Lorenzo
 Lavori realizzazione marciapiede Largo San Rocco Lavori per la realizzazione di un parcheggio Via Cianciulli-Piazza Matteotti Lavori per la sistemazione facciata Spogliatoi Campo Sportivo V. Gatti
 Lavori per la sistemazione della Villa di Piazza Matteotti Lavori-Convenzione Salice C1;
 Lavori per la manutenzione ordinaria e straordinaria strade comunali Lavori per la manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali Lavori per la manutenzione ordinaria e verde pubblico comunale
 Lavori per la manutenzione ordinaria e straordinaria rete idrica e fognaria Lavori per la manutenzione ordinaria e straordinaria pubblica illuminazione Recupero fondi 219/81 per un importo pari a € 690.000,00

Inoltre sono stati eseguiti i seguenti progetti:

Scheda progetto parcheggio piazza Matteotti - importo finanziamento € 3.000.000,00;
 Scheda progetto Rione la Giudecca - importo finanziamento € 3.000.000,00;
 Progetto per il completamento dell'area circostante del Castello, Piazza Serra e Largo Fosso, finanziamento € 785.000,00;
 Progetto per il completamento di San Domenico - finanziamento € 1.997.000,00;
 Progetto per la ristrutturazione del chiostro di San Domenico - finanz. € 4.605.000,00;
 Progetto per il completamento del Castello Cavaniglia - finanziamento € 1.700.000,00;
 Progetto per l'adeguamento strutturale e funzionale - scuola San Rocco – finanz. € 1.000.000,00;
 Progetto per la riapertura e allestimento della Pinacoteca - finanziamento € 50.000,00;
 Progetto per la realizzazione di un centro sportivo alla Loc. San Vito - finanz. € 933.000,00;
 Progetto per la sistemazione di Vallone Cupo - finanziamento € 750.000,00;
 Progetto intervento di sistemazione strada comunale Tobia P. - importo lavori € 98.710,00
 Progetto Energie rinnovabili Palazzo Comunale, Via Roma, Piazza L. di Capua;
 Progetto di rifacimento stradale e marciapiedi alla Via C. Cione;
 Progetto per la sistemazione del Campo Sportivo V. Gatti;
 Progetto per lavori di manutenzione straordinaria di Via Anisio e Via Ospedale.

La Formica Rossa

L'onorevole Cariglia si vanta, giustamente, di essere "venuto su dal nulla" e quando parla lo fa per dimostrare che ci è rimasto.

In Russia sta proprio cambiando tutto. Ho visto dei bambini che mangiavano i comunisti.

Fortebraccio

Gino & Michele

Sono cresciuto con Forlani. Potrei parlare per ore senza dire niente.

Pier Ferdinando Casini

Con Prodi la sinistra usa la stessa tattica di Stalin e di Lenin: l'utilizzo dell'utile idiota.

Silvio Berlusconi

Io almeno sono utile.

Romano Prodi



C'è gente che nasce mediocre. Dukakis ha dovuto studiare a Harvard per diventarlo.

Pat Buchanan aspirante repubblicano alla presidenza degli USA

E, per finire,

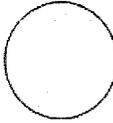
"All'amico lettore: se tra i personaggi citati (nel nostro caso tra le massime, ndr) ... riconosci te stesso, sappi che non sono io a parlare di te, ma sei tu ad illuderti che io lo abbia fatto".

Antonio Cella

Elezioni Amministrative Comune di Bagnoli Irpino - 26 e 27 MAGGIO 2013

 **CHIEFFO ANIELLO**
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

(VOTO DI PREFERENZA PER UN CANDIDATO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE)

 (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

(VOTO DI PREFERENZA PER UN CANDIDATO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE)

FAC-SIMILE

LISTA N. 1 "INSIEME PER IL FUTURO"

Candidato sindaco
ANIELLO CHIEFFO



Boccia Tommaso
Branca Luca
Caputo Giuseppe
Di Capua Angiolina
Di Giovanni Alejandro Antonio
Di Mauro Dario
Tammaro Giulio

FAC-SIMILE

VOTA LISTA n. 1

Candidato a Sindaco

Aniello CHIEFFO

Avvertenza:
Ciascun elettore può esprimere una sola preferenza scrivendo il nome e cognome del candidato prescelto